



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 31/03/2017

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - ESAME ED APPROVAZIONE-

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno**, del mese di **marzo**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in seduta **PUBBLICA**.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GUASTI Arch. Mario	SINDACO	SÌ
PRASCIOLU Maria Luisa	VICE SINDACO	SÌ
GIORDANENGO Elio Giuseppe	CONSIGLIERE	SÌ
VULCANO Paolo	CONSIGLIERE	SÌ
CAVALLERO Silvia	CONSIGLIERE	NO GIUST.
SATTO Roberto	CONSIGLIERE	SÌ
DEGIOVANNI Ivan	CONSIGLIERE	SÌ
MARIANO Francesco	CONSIGLIERE	SÌ
MATTIO Arianna	CONSIGLIERE	SÌ
VINEIS Andrea	CONSIGLIERE	SÌ
BONO Patrizio	CONSIGLIERE	SÌ
CASELLE Maria Teresa	CONSIGLIERE	SÌ
PEROTTINO Cristina	CONSIGLIERE	NO GIUST.
Totale presenti:		11
Totale assenti:		2

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carmelo Mario BACCHETTA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GUASTI Arch. Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - ESAME ED APPROVAZIONE-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Interviene il Consigliere Sig. BONO osservando che sebbene il bilancio si chiuda con circa 400.000 euro, pare eccessivo dal punto di vista politico lo stanziamento previsto per la manutenzione straordinaria, in particolare quella relativa alla scuola elementare, di nuova costruzione. Osserva inoltre che il bilancio stilato appare una copia dei precedenti e a parer suo manca di progettualità e di obiettivi futuri.

Risponde l'Ass. Sig. VULCANO rilevando che si è osservato il principio del buon padre di famiglia sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente. In relazione alla progettualità, ha ribadito l'impegno profuso negli anni passati ad esempio vedasi la gestione della Casa di Riposo Maero. Per quanto riguarda alcuni capitoli specifici a cui ha fatto riferimento il Consigliere BONO, ha indicato che si tratta di capitoli relativi alla manutenzione dei beni comunali in genere e non solo riferiti alle scuole elementari: si tratta pur sempre di un bilancio di previsione e le cifre indicate sono da ritenersi in un tale contesto.

Interviene il Rag. Pagliero confermando che il capitolo in oggetto relativo alle spese di manutenzione del palazzo comunale è da considerarsi come un capitolo contenitore per far fronte ai vari interventi manutentivi di tutti gli immobili di proprietà comunale che si rendono necessari nel corso del tempo.

Conclude l'Ass. Sig. VULCANO includendo tra le spese/interventi di cui si sta parlando anche le spese per la videosorveglianza o per far fronte a qualunque situazione di emergenza richieda un possibile intervento.

PREMESSO che il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO l'art. 5, comma 11, del D.L. 30/12/2016 n. 244 (Decreto "Milleproroghe"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2016, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti locali;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il Decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento;

TENUTO conto che nel 2016 è entrato in vigore il nuovo ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 32 in data 28/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale – avvalendosi di quanto disposto dalla normativa sopra richiamata - è stato deciso di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato;

TENUTO conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 61 in data 18/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2017-2019;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 in data 28/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato a sua volta il DUP 2017-2019;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 24 in data 06/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha riapprovato il DUP 2017-2019 integralmente modificato e ne ha disposto la comunicazione al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. XX in data odierna, con la quale è stata approvato il DUP 2017-2019;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 25 in data 06/03/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 17 del 06/03/2017, con la quale è stata effettuata la ricognizione annuale delle eventuali condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di stabilità 2012);
- n. 18 del 06/03/2017 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del personale;
- n. 19 del 06/03/2017 con la quale sono state determinate le indennità di funzione agli amministratori comunali;
- n. 20 del 06/03/2017 con la quale, in riferimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 in materia di sponsorizzazioni, è stata effettuata la ricognizione dei settori e delle attività escluse da tale previsione normativa;
- n. 21 del 06/03/2017, con la quale sono state determinate le tariffe e le aliquote di imposte per tributi e servizi locali;
- n. 22 del 06/03/2017, con la quale è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244 del 24/12/2007;
- n. 23 del 06/03/2017, con la quale si è proceduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative derivanti dalla violazione al codice della strada comunali;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 02 del 31/03/2017, con la quale sono stati determinati i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;
- n. 04 del 31/03/2017, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- n. 05 del 31/03/2017 con la quale si è provveduto alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinare a residenza, attività produttive e terziarie a norma dell'art. 14 della Legge n. 131/1983;
- n. 06 del 31/03/2017, con la quale è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche;
- n. 07 del 31/03/2017, con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
- n. 08 del 31/03/2017, con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni della Tasi;

- n. 09 del 31/03/2017, con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imu;
- n. 10 del 31/03/2017 con la quale è stato approvato il Piano finanziario della Tari;

DATO ATTO che l'unico servizio a domanda individuale gestito da questo Comune è rappresentato dalla palestra comunale (impianto sportivo) delle scuole medie e che il tasso di copertura dello stesso risulta – per il 2017 – del 71,43%, comportando € 3.500,00 di costo complessivo ed € 2.500,00 di gettito presunto

DATO ATTO, altresì, che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato al bilancio;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del Decreto legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del Decreto legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO, sulla base della disciplina sopra richiamata e delle necessità ipotizzabili nel corso dell'anno 2017, tenuto conto dell'andamento degli anni precedenti, di fissare per il corrente anno il limite massimo di spesa per incarichi in € 28.000,00;

DATO atto che, per quanto riguarda la previsione di riduzione di spesa di cui all'art. 6, comma del citato D.L. n. 78/2010, relativamente alle spese per studi e incarichi di consulenza, nel bilancio di previsione 2016 non sono previste spese per tale tipologia di incarichi, come definiti dettagliatamente dalla Corte dei Conti – Sezioni Riunite con Delibera n. 6 del 15/02/2005;

VISTO il parere datato 23 marzo 2017 reso dal Revisore dei conti, assunto al protocollo al n. 2346 in data 23 marzo 2017;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 9 (nove) voti favorevoli, n. 3 (tre) (Sigg.ri VINEIS Andrea, BONO Patrizio, e CASELLE Maria Teresa) voti contrari, n.0 (zero) astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, conservato agli atti, di cui al Quadro generale riassuntivo, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. DI DARE atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 465 a 481 della Legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato al bilancio stesso.
3. DI DARE atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
4. DI STABILIRE, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nell'importo di € 28.000,00 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017.
5. DI DARE ATTO che, per quanto riguarda la riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza, prevista dal D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, nel bilancio di previsione 2015 non sono previste spese per tale tipologia di incarichi, come definiti dettagliatamente dalla Corte dei Conti – Sezioni Riunite con delibera n. 6 del 15/02/2005.
6. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
7. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente il Consiglio Comunale con il medesimo risultato DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.L.gs. 267/2000 stante l'urgenza motivata dall'adozione dei provvedimenti consequenziali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2017-2018-2019)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-	Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.485.261,13	1.912.220,81	1.908.000,00	1.916.250,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.581.114,26	2.422.656,45 0,00	2.365.097,81 0,00	2.367.859,60 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	313.942,57	270.701,23	216.801,23	212.991,37					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	539.057,35	376.500,00	382.700,00	385.717,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	237.622,42	48.000,00	48.000,00	48.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	393.532,91	48.000,00 0,00	48.000,00 0,00	48.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.575.883,47	2.607.422,04	2.555.501,23	2.562.958,37	Totale spese finali	3.974.647,17	2.470.656,45	2.413.097,81	2.415.859,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	136.765,59	136.765,59 0,00	142.403,42 0,00	147.098,77 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.355.391,45	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.371.595,29	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00
Totale titoli	6.431.274,92	4.282.422,04	4.230.501,23	4.237.958,37	Totale titoli	5.983.008,05	4.282.422,04	4.230.501,23	4.237.958,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.431.274,92	4.282.422,04	4.230.501,23	4.237.958,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
Fondo di cassa finale presunto	448.266,87								